



COMUNE DI CICCIANO
Provincia di Napoli

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO E AL PATRIMONIO

Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017

(Consiglio Comunale del 08/08/15)

Nel 2015 a seguito del D. Lgs n 118/2011 così come integrato dal D. Lgs n. 126/2014 gli enti adottano in parallelo:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto previgenti (secondo il TUEL 267/2000) ai quali resta assegnata la funzione autorizzatoria e giuridica.
- ai soli fini conoscitivi, gli schemi di bilancio per missioni e programmi, previsti dal nuovo ordinamento contabile che prende il nome di armonizzazione.
-

In primo luogo va precisato che le previsioni di bilancio in fase di approvazione risentono in primis dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui imposto dal D.Lgs. 118/2011. Quindi gli stanziamenti di bilancio includono le reimputazioni come da allegati alla delibera 60 del 20/05/2015.

Per le previsioni di competenza il dato di partenza è stato l'assestato 2014 apportando lievi diminuzioni soprattutto per la spesa di parte corrente. L'aumento della spesa in titolo II è dovuto sia alle reimputazioni che alle previsioni del piano triennale delle opere pubbliche.

Entrate

Analizziamo le entrate:

per avere un quadro completo è necessario conoscere come nel tempo i trasferimenti dello stato sono diminuiti:

Trasferimenti:

anno 2010 2.768.996,02
anno 2011 2.328.428,82
anno 2012 1.841.798,30
anno 2013 2.018.656,32
anno 2014 1.685.890,03
anno 2015 1.162.611,09

Nonostante la riduzione dei trasferimenti erariali di circa 500.000 euro rispetto all'anno precedente e di circa 1.600.000 rispetto all'anno 2010, le principali imposte non hanno subito aumenti. In particolare la Tari ha registrato una diminuzione; la Tasi è stata abolita per gli altri fabbricati ed è diminuita per la prima abitazione passando dal 2 per mille al 1,5.



COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Le aliquote IMU sono rimaste invariate mentre è variata l'aliquota IMU altri fabbricati che ha assorbito e compensato la TASI; in quanto gli altri fabbricati non sono soggetti a tassazione ai fini TASI; la pressione tributaria per l'IMU è rimasta invariata rispetto all'anno precedente registrando un aumento di gettito dovuto, però, al recupero dell'elusione e dell'evasione fiscale. Il maggior gettito registrato ha permesso a questa Amministrazione di intervenire su determinati tipi di aree edificabili (D e F) riducendo il valore venale (allineandolo quasi al valore agricolo)

Questa Amministrazione è stata sensibile a una discutibile decisione delle precedenti Amministrazioni che avevano deciso di destinare alcune aree del territorio comunale al famoso Piano di Insediamento Produttivo illudendo coloro che possiedono terreni in tali zone che hanno visto lievitare solo "virtualmente" il valore dei propri terreni. Il tempo ha dimostrato che quella "capestre" decisione ha consumato in capo ai proprietari di questi terreni solo illusioni facendo pagare, l'ICI su valori virtuali mai realizzati. Inoltre in caso di decesso del proprietario anche le pratiche di successione prevedono un valore dell'asse ereditaria che si deve attestare a quello che è la destinazione urbanistica con i relativi valori. Divisione ereditaria bloccate per effetto dei valori inconsistenti dei terreni.

Per quanto riguarda la TARI, questa Amministrazione nei due anni dall'insediamento ha avuto la possibilità di determinare in maniera puntuale i costi diretti ed indiretti del servizio, non dimenticando i costi della discarica e altri costi. A questo punto sono state messe in campo politiche di contenimento dei costi tanto è che già dal 2015 si è avuto una piccola diminuzione del costo dell'intero servizio e tutti gli utenti, sia domestici che non, hanno usufruito di tale beneficio a parità di condizioni.

Tutto questo in un contesto iniziale particolarmente complesso e delicato; questa Amministrazione ha ereditato debiti per € 3.500.000 ed è stata costretta a ripianarli con la dilazione dei pagamenti; tale situazione aveva costretto il Commissario a contrarre un'anticipazione di liquidità di €1.300.000 che grava sul bilancio dell'Ente per circa € 40.000,00 per 30 anni solo di interessi.

La gestione Commissariale ha dovuto contrarre tale anticipazione per far fronte ai debiti che non ha contratto sicuramente la prima amministrazione Arvonio. Ancora oggi vengono notificati all'amministrazione decreti ingiuntivi esecutivi delle società che a vario titolo hanno gestito nel passato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Voglio precisare che né la prima né la seconda Amministrazione Arvonio hanno contratto mutui. Quelli che questa Amministrazione sta onorando, pagando circa 600.000 € annui tra interessi e capitali, sono i mutui contratti dalle Amministrazioni dal 2002 in poi.

I mutui contratti dalle precedenti amministrazioni hanno consentito la realizzazione di alcune opere pubbliche quali il rifacimento di Corso Garibaldi, Piazza Giovanni XXIII ecc. il cui costo è ricaduto interamente sulla cittadinanza e con costi per interessi elevatissimi. Questa Amministrazione sta realizzando opere quali la Piazza Mazzini, il Centro Nadur, il fotovoltaico su strutture comunali nonché la ristrutturazione dei plessi scolastici e altre opere ancora in corso di finanziamento senza alcun onere a carico dei cittadini di Cicciiano e senza alcun impatto sul Patto di Stabilità, risorse finanziarie di provenienza Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Il Bilancio che questa amministrazione presenta al Consiglio prevede una serie di interventi ulteriori rispetto ai servizi di base che non sono stati tagliati e che impegnano risorse ingenti del Bilancio;

Dall'inizio della consiliatura si è adottato il Bilancio Partecipato dando la possibilità ai cittadini di esprimere un intervento che questa Amministrazione si impegnava a realizzare.

Nel 2014 si è realizzata l'estensione della mensa scolastica agli alunni della scuola elementare; anche quest'anno si riconferma il servizio di refezione il cui gradimento ha portato ad un aumento degli alunni che richiedono lo stesso.



COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Tra gli obiettivi del Bilancio Partecipato 2015 il maggior consenso è stato riscontrato dalla proposta di realizzare la manutenzione dell'area attrezzata di via Roccarainola e questa Amministrazione ha previsto una somma in Bilancio per avviare l'attività di manutenzione dell'area.

Anche la proposta emersa riguardante il settore sociale è stata oggetto di finanziamento con l'attivazione dello Sportello Ascolto psicologico e disabili entro fine anno.

Altri interventi di rilievo sono la prosecuzione delle opere di rifacimento del manto stradale di alcune strade e la sistemazione di alcune opere già esistenti (Vedi Piazzetta Troisi).

Contestualmente nonostante gli attacchi dei politici di professione, L'Amministrazione Arvonio sta procedendo al contenimento anche delle spese correnti. L'ufficio finanziario ha inviato ai vari Capi settore un consuntivo dettagliato delle utenze Enel, Eni, Fonia e Acqua invitandoli ad intervenire per ridurre gli sprechi che dovessero evidenziare. Tale operazione ha consentito anche di porre le basi per un monitoraggio su base annuale dell'andamento delle spese di questi servizi. Il primo risultato di tale attività è stato conseguito nel campo assicurativo con la diminuzione dei premi assicurativi pagati.

Nonostante tutti i presagi di sventura e i rilievi mossi dall'opposizione nel primo bilancio previsionale presentato da questa amministrazione i quali in virtù della situazione economico e finanziaria ereditata presagivano a breve il dissesto finanziario dell'Ente e di conseguenza aliquote e tasse applicate al massimo delle percentuali previste per legge ai cittadini, la realtà cari concittadini è ben altra.

Presentiamo a questo consiglio comunale un bilancio chiaro, veritiero e trasparente che rispetta tutti i vincoli che la legge impone a partire dal Patto di Stabilità per finire ai flussi di cassa.

Il risanamento delle casse comunali avviato ormai dall'inizio della consiliatura, deve proseguire al fine di consentire a questo Ente una riduzione della pressione fiscale sui nostri concittadini, e la possibilità di indire finalmente dei concorsi per professionalità da inserire nella pianta organica del Comune.

Cari concittadini per bandire un concorso pubblico oggi occorre che l'ente rispetti tutti una serie di limiti e vincoli quali il Patto di Stabilità, il rispetto dei tempi medi di pagamento (vedi sezione amministrazione trasparente del sito del Comune) il contenimento della spesa di personale e le quote assunzionali;

Ad oggi l'Ente rispettando tutti i limiti è in grado di mettere in campo politiche assunzionali sia flessibili che a tempo indeterminato.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione di tutte le risorse umane in servizio presso l'Ente, un riconoscimento particolare da parte mia e di tutta l'amministrazione va a tutti i Capi Settori che a vario titolo hanno collaborato per il raggiungimento dei risultati che registriamo.

Cicciiano, 08/08/15

Assessore al Bilancio e al Patrimonio

F.to Dott. Nicola Dell'Anno